

Il Chianti tiene banco a Mosca Due giorni di degustazioni in Russia

L'iniziativa si svolge nell'ambito della manifestazione «Simply Italian Great Wines» per l'edizione 2021

MONTESPERTOLI

E se le tensioni della geopolitica internazionale finissero... a tarallucci e vino Chianti? Intanto diciamo che il Consorzio del Chianti, con Montespertoli, il Montalbano e i Colli Fiorentini nella parte del leone, si sta portando avanti con il lavoro. Prima in Cina e adesso in Russia. Proprio alla corte di Mosca torna, anche se al momento virtualmente, il **Consorzio Vino Chianti**. Del resto sotto il Cremlino questa Docg è molto apprezzata: sono in programma due seminari istituzionali dedicati alla denominazione in occasione del 'Simply Italian Great Wines' Russia Tour 2021. Il Consorzio sarà presente il 28 e il 30 giu-

LE STIME

Ottima finora la performance su quel mercato: più 17,3%



Il mercato russo sta diventando sempre più importante per i produttori di Chianti

gno a Mosca e a San Pietroburgo con un evento dal titolo 'La modernità del Sangiovese in sette espressioni di Chianti Docg'. Le aziende non potranno essere presenti fisicamente in Russia a causa delle restrizioni per il Covid-19, ma entrambi i seminari prevedono l'intervento in live streaming dall'Italia di Luca Alves che guiderà la degustazione. Durante l'evento, sarà proposta la degustazione di 7 vini

Chianti in rappresentanza delle varie tipologie e delle sottozone della Denominazione. I seminari sono rivolti a professionisti. Per Marco Alessandro Bani, direttore del Consorzio, «la Russia sta diventando un mercato sempre più importante per il vino italiano e per il Chianti in particolare come dimostrano le buone performance registrate nei primi mesi del 2021 con un +17,3% di export rispetto al 2020».

